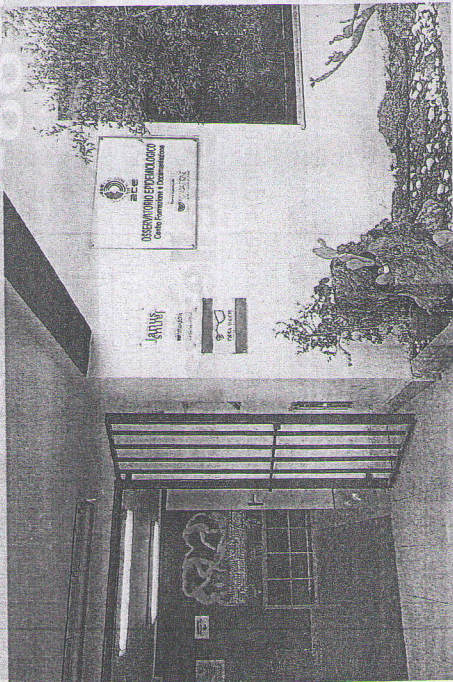


Cronaca di Reg



La sede. L'ambulatorio di medicina solidale realizzato a Pellaro in una struttura abbandonata concessa dall'Asp all'Ace in comodato d'uso

A Pellaro l'ambulatorio solidale dell'associazione calabrese di epatologia

Zero contributi e 30 mila prestazioni All'Ace la sanità è davvero per tutti

I risultati della ricerca pubblicati sulla rivista internazionale "The Lancet"

Elementi Definito

Un modello di sanità alternativa capace di dimostrare che la ricerca scientifica e la medicina pubblica, che anzi può diventare uno strumento di prevenzione, in un circuito virtuoso che restituisce la medicina all'etica. Un piccolo miracolo maturato in un anno di lavoro, grazie all'impegno di un gruppo di ricercatori, guidati da Lino Caserta, il sora protagonista della ricerca internazionale di medicina integrata dell'Imperial College di Londra, pubblicato su una delle riviste del settore più autorevoli nel panorama internazionale, "The Lancet". I risultati di questa ricerca sui criteri della diagnosi del diabete diventano all'Ace programmi di sorveglianza e di prevenzione delle malattie metaboliche e vascolari che costituiscono il 180% delle patologie croniche occidentali. Dal resto del mondo, l'epidemiologia ha fatto nel 2005 lo studio che ha fatto conoscere il diabete e la sindrome metabolica del fegato (steatosi epatica non alcolica) e il rischio cardiovascolare era stato individuato dall'associazione degli epatologi americani come uno dei maggiori problemi di salute pubblica.

Un aspetto che rende davvero speciale questo approccio è che qui l'attività di ricerca si coniuga all'attività sanitaria, in una filosofia in cui le risposte si adattano alle esigenze epide-

La sinergia

Nel 2002 l'Ace comincia a collaborare con l'Istituto Superiore di Sanità in uno studio di popolazione volto stabilire la prevalenza delle malattie epatiche. L'obiettivo è di definire l'epidemiologia. Nasce l'idea di verificare su 650 bambini la prevalenza dell'eccesso di peso, della steatosi epatica e dei fattori di rischio cardiovascolare. Il progetto prevede tra queste variabili il danno aterosclerotico precoce in un progetto definito Marea, che fornisce il materiale per altri 2 studi pubblicati su riviste internazionali.

miologiche del territorio. Un modello inedito in grado di abbattere i costi di un'assistenza sanitaria. Si rivela così il sistema che ha reso insostenibile il sistema sanitario. La formula che ha portato alla nascita dell'ambulatorio di medicina solidale è di dimostrare l'efficacia ed efficienza non è utopia, ma una serie di scelte coraggiose che stridono con i diktaat del mercato che hanno finito per imporsi anche in campo sanitario. Il compito è stato affidato all'Ace, società per la psichiatria ma abbandonata, concessa in comodato d'uso, oggi è un punto di riferimento che garantisce circa 30 mila prestazioni sanitarie all'anno senza il contributo dell'Asp, possiede il servizio che esamina sulle gambe di uno staff motivato che crede nel diritto alla salute per tutti. Ci lavorano 12 persone (9 medici, 3 assistenti) che sono medici epidemiologi/sanitari, biologi, infermieri, amministrativi.

Qui si garantiscono visite specialistiche, esami medici, elettrocardiogrammi, ecografie, ultrasuoni, esami di laboratorio. Il servizio è responsabile lascia quanto può. Non ci sono parcella, né ticket. Basta avere la ricetta del medico curante. Una formula che offre servizi alla fascia della popolazione a basso reddito. Un servizio sociale, economico e culturale. Quelli cittadini che soffrono di più dell'assenza del servizio pubblico, che adesso ricominciano a sperare.

QUESTA MATTINA LA CERIMONIA

I doni dei Pagliacci Clandestini a Pediatria

Clandestini svolgono da oltre cinque anni la loro attività volontaria e totalmente gratuita. In quattro volte la settimana e per tutto l'anno, al reparto di pediatria e da quest'anno anche ai reparti di ematologia e trapianti degli Ospedali Riuniti. Alla cerimonia di questa mattina parteciperanno il direttore sanitario Giuseppe Doido, il primario di pediatria Giuseppe Costantino.

È possibile in questi ultimi mesi realizzare diverse azioni a favore del reparto e quindi, del servizio di pediatria. Si è proceduto al rinnovo dell'assicurazione per i volontari che operano nel reparto e poi per rendere più lera la permanenza dei pazienti in corso alla città di pediatria. Si sono acquistati giochi giocattoli (maschi rossi, giocattoli ai piccoli degenenti) e tanto altro ancora. I componenti dell'associazione Pagliacci Clandestini è stato